

per il servizio pubblico per Crotone. Tenuto conto delle disponibilità necessarie a garantire il pagamento degli oneri derivanti dalle rotte assegnate, nonché degli effetti dei calcoli delle operazioni di saldi sugli anni precedenti, le risorse rimanenti restano, in via cautelativa, a disposizione in attesa della definizione del contenzioso in atto con la società Air One, nonché degli indirizzi che dovessero pervenire dalle Autorità Governative in merito all'impiego delle eventuali disponibilità residue.

- € 24.090.750,59 per spese per liti ed arbitraggi, risarcimento ed accessori, tale somma è destinata, in relazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 3 del d. lgs. 250/97, ai contenziosi in atto per Recogra, Aeroporti di Roma, Seap, Soc. Aerp. Cuneo, incidente di Verona e di Genova, ecc. e alla copertura dell'indennizzo, che l'Ente potrebbe essere chiamato a corrispondere, in relazione all'incidente di Milano Linate relativamente ad una ulteriore erogazione a favore delle vittime per effetto della valutazione finale da parte del Comitato.

Nella tabella seguente sono evidenziati i residui dei capitoli in conto capitale collegati ai trasferimenti dello Stato:

Capitoli	Descrizione	Residui passivi al 31.12.03	Consistenza di Cassa	Residui al 31.12.2003				
				anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 2002	anno 2003
2.14.05	Proget.ne, costruzione,..a/p	10.281.514,31	10.281.514,31	-	550.283,72	7.004.356,31	-	2.726.874,28
2.14.06	Sp. finanz...infr. e serv. a/p	3.298.447,07	3.298.447,07	-	2.394.523,21	318.614,23	-	585.309,63
2.14.07	Sp. ammodern. a/p aviaz. gen.	116.196,09	-	-	116.196,09	-	-	-
2.14.08	Sp. finanz.prog. ampl. A/p Pisa	-	-	-	-	-	-	-
2.14.09	Sp. realiz..RM-Fium. e Mi- Malp.	63.670.429,31	10.592.731,06	-	379.044,41	-	0,01	63.291.384,89
2.14.10	Sp. manut. straord....aerop..	1.749.869,90	1.573.913,55	-	175.956,35	1.573.913,55	-	-
2.14.11	Sp. finanz...aerop. Bologna	642.036,92	642.036,92	-	642.036,92	-	-	-
2.14.12	Ann.tà quindicennale..a/p VE	723.037,75	723.037,30	-	-	-	-	723.037,75
2.14.13	Sp. disinquinamento acustico	2.488.380,24	262.549,13	262.549,13	-	-	-	2.225.831,11
2.14.14	Sp. realiz...infrastrut. aerop.	137.249.953,83	81.896.112,78	15.749.232,63	34.332.333,15	33.318.092,10	22.002.615,44	31.847.680,51
2.14.15	Sp. realiz. infr. finanz.te Fesr	11.979.090,81	11.979.090,81	-	-	168.880,42	5.175.931,67	6.634.278,72
2.14.16	Sp. realiz. a/p Perugia, Salerno	7.455.055,33	3.356.969,84	3.356.969,84	-	-	-	4.098.085,49
2.14.17	Sp.a/p aree depr. - quota naz.-	8.224.764,20	8.224.764,20	-	-	-	-	8.224.764,20
2.14.18	Sp. realiz...aree depresse	24.960.354,99	19.207.284,33	6.201,51	5.855.443,53	1.261.975,36	-	17.836.734,51
2.14.19	Somme occ. per il complet.	5.286.107,89	121.539,14	-	121.539,14	-	2.582.284,25	2.582.284,50
	Totale spese per infr. aerop.	278.125.238,64	152.159.990,44	19.374.953,11	44.567.356,52	43.645.831,97	29.760.831,37	140.776.265,6

Si da evidenza, inoltre, della formazione dei residui passivi degli ultimi cinque anni relativi alle seguenti significative spese:

	Totale residui al 31.12.2003	1999	2000	2001	2002	2003
Spese personale	12.366.181,36	5.799,20	365.358,24	1.978.807,14	1.496.242,83	8.519.973,95
Spese per oneri di servizio pubblico	96.515.596,96		7.237.284,25	46.677.202,17		42.601.110,54
Spese per liti	24.023.290,78			5.910.962,48	3.288.551,48	14.823.776,82
TOTALE	132.905.069,10	5.799,20	7.602.642,49	54.566.971,79	4.784.794,31	65.944.861,31

SITUAZIONE PATRIMONIALE

In attesa della formalizzazione dei lavori da parte della Commissione Interministeriale di cui all'articolo 8 comma 4 del d.lgs.250/97 che individuerà i beni dell'Ente, l'attuale patrimonio risulta costituito, oltre che dai beni acquisiti dall'Ente a far data dal 2000, dai beni che facevano parte dei patrimoni rispettivamente dell'Ente nazionale della Gente dell'aria e del Registro Aeronautico Italiano.

Con disposizione del Direttore Generale n. 34/04 del 20.04.2004 si è provveduto, in base all'articolo 54 del Regolamento di contabilità, alla eliminazione di residui attivi per un importo complessivo di € 669,54 in quanto crediti di importo inferiore a €51,62 e alla cancellazione dei residui passivi perenti dalle partite relative all'anno 1993 pari a € 5.239,29, prescritte a norma del codice civile.

Di conseguenza, nel conto economico vengono riportate insussistenze attive per € 669,54 in relazione alla eliminazione di residui attivi e insussistenze passive per € 5.239,29 per prescrizione di residui passivi già in perenzione.

In relazione alle voci del conto economico che non producono effetti finanziari l'Ente ha provveduto ad ammortizzare gli impianti e gli automezzi per € 302.207,15, gli immobili per €

783.735,05 ed ha integrato il fondo dell'indennità del personale per € 2.203.497,15. Per l'anno 2003, tenendo conto dello stato d'uso e per l'obsolescenza a cui sono soggetti i beni di proprietà dell'Ente, sono state utilizzate le seguenti percentuali di ammortamento: 3% per i beni immobili, 12% per i beni mobili, 15% per gli arredi e i condizionatori, 20% per le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

Atteso quanto sopra, il conto economico presenta un disavanzo economico di € 9.890.506,50 che deriva da un disavanzo di parte corrente di € 6.605.636,90. e da poste economiche che non danno luogo a movimenti finanziari per complessive €. 3.284.869,60 le quali sono determinate dagli accantonamenti, a carico dell'esercizio, per i fondi di ammortamento e di indennità del personale.

Il disavanzo di parte corrente è in relazione da un lato alla riduzione di € 12.500.000 del contributo di parte corrente dello Stato e dall'altro ad oneri di natura straordinaria quali le spese per liti ed arbitraggi la cui incidenza, come noto, deriva da eventi riferiti alle gestioni ereditate in base a quanto disposto dal d. leg.vo 250/97 e da fatti non certamente ipotizzabili nel corso della gestione ordinaria. Al riguardo, si ritiene che il riassorbimento progressivo di questi oneri nel corso degli esercizi futuri comporterà un miglioramento dei dati economici con l'effetto di produrre anche un avanzo economico di gestione.

Il risultato economico comporta la seguente situazione patrimoniale:

Attività	475.469.296,24	
Passività		445.205.133,73
Patrimonio netto		40.154.669,01
Avanzo/Disavanzo economico dell'anno	9.890.506,50	
Totale a pareggio	485.359.802,74	485.359.802,74

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2003 è pari a € 16.490.361,31. Il valore finale dell'avanzo di Amministrazione risulta superiore rispetto alle previsioni formulate in sede di bilancio di previsione per l'anno 2004. L'avanzo ricomprende la somma indisponibile di € 2.735.646,38 relativa alla riduzione del 15% delle spese per consumi intermedi di cui al D.M. 29.11.2002, mentre la restante quota potrebbe essere destinata al fondo di riserva ed al capitolo delle spese per liti.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003****1 – PREMESSA**

Con lettera del 26 aprile u.s. n. 04-1147DG, il Direttore generale ha trasmesso copia dello schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003, al Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione della relazione di cui al quarto comma dell'articolo 48 del succitato Regolamento amministrativo contabile dell'Ente.

A seguito delle osservazioni mosse dal Collegio nella riunione del 4 maggio c.a., alla situazione dei residui, è stato necessario apportare talune variazioni al suddetto schema che, nella versione definitiva è stato ritrasmesso al Collegio per il seguito di competenza, con lettera del 6 maggio 2004, n. 04 – 1325/DG.

Detto documento, che, come ormai è diventata apprezzata prassi, risulta redatto in una accurata veste tipografica, giunge a conclusione dell'esercizio finanziario nel corso del quale è stato sostituito, per scadenza del mandato, il Consiglio di amministrazione nominato in prima applicazione del decreto istitutivo dell'Ente ed è stato, altresì, nominato un nuovo Direttore generale. E' stato altresì rinnovato il Collegio dei Revisori dei Conti che, con Decreto ricognitivo del 05 maggio 2004, è stato integrato con la nomina dei membri supplenti.

Dopo un breve periodo di commissariamento, il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente si è insediato il 1° ottobre 2003 con la pienezza delle proprie funzioni e, come tale, è ora chiamato a deliberare il documento con il quale si rende il conto dell'ultimo anno di gestione.

Il documento in esame risulta costituito, secondo quanto previsto dagli articoli 47 e seguenti del richiamato Regolamento amministrativo contabile, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico; è preceduto dalla relazione illustrativa dei risultati della gestione; porta annesso il prospetto dimostrativo (situazione amministrativa) dell'avanzo di amministrazione realizzato al termine dell'esercizio finanziario, propone in allegato la situazione per capitolo di bilancio e per anno di provenienza dei residui attivi e passivi preesistenti alla data di inizio dell'esercizio, nonché la situazione del personale alla data del 31.12.2003.

I risultati della gestione sono esposti in maniera del tutto coerente con la impostazione del relativo bilancio di previsione che fu redatto secondo i tradizionali canoni della contabilità pubblica, in quanto, all'epoca, l'Ente non aveva ancora adottato il Regolamento degli Uffici. Peraltro sono in corso le procedure necessarie per adeguare il sistema di rilevazione contabile, articolato per centri di costo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e che, in base alle previsioni raccolte nelle vie brevi, dovrebbe trovare attuazione con l'esercizio finanziario 2005. Va, comunque, sottolineato che il bilancio di previsione per il 2004 è stato strutturato per Unità Previsionali di Base.

2 – LA RELAZIONE TECNICA

La Relazione tecnica che accompagna il conto consuntivo in parola, molto chiara nell'esposizione e ben articolata, dà una esauriente dimostrazione dei fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario decorso e rappresenta una ottima guida per la lettura dei dati di bilancio.

Alla stessa, fin d'ora, si rinvia per ogni maggiore delucidazione.

3 – IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria per competenza, cassa e residui che si compendiano come segue:

a – gestione di competenza

- accertamenti	€	418.671.718,39	
- impegni	€	- 425.828.625,80	
	€	-7.156.907,41	disavanzo finanziario di competenza

b – gestione di cassa

- fondo di cassa al			
1.1.2003	€	154.302.920,13	
- riscossioni	€	397.701.880,95	
- pagamenti	€	- 322.799.450,98	
	€	229.205.350,10	fondo di cassa al 31. 12. 2003

Il fondo di cassa sopra riportato trova riscontro nella documentazione trasmessa dall'Istituto cassiere (nota B.N.L. del 12.02.2004).

c - gestione dei residui

L'ENAC, con i provvedimenti del Direttore Generale del 20 aprile u.s. n. 34/04 e del 06 maggio 2004 n°64/04, adottati ai sensi dell' articolo 54 del Regolamento amministrativo contabile dell'ente, ha disposto l'eliminazione dalle scritture contabili di residui attivi di importo pari o inferiore ad euro 51,65 per l'ammontare complessivo di euro 669,54 e l'eliminazione dal fondo residui perenti, per intervenuta prescrizione, di residui passivi per l'ammontare di euro 5.239,29. Tenuto conto dei residui che l'esercizio 2003 tramanda all'esercizio successivo, la situazione finale di detta gestione può essere sintetizzata come segue:

Residui attivi:

- all'inizio dell'esercizio	€	193.399.399,13	
- riscossi nell'esercizio	€	-132.025.076,27	
- eliminati	€	- 669,54	
- restano anni precedenti al 2003	€	61.373.653,32	
- del 2003	€	<u>152.994.913,71</u>	€ 214.368.567,03

Residui passivi:

- all'inizio dell'esercizio	€	324.054.381,00	
- pagati nell'esercizio	€	-117.639.476,55	
- restano anni precedenti al 2003	€	206.414.904,45	
- del 2003	€	<u>220.668.651,37</u>	€ 427.083.555,82

Differenza: residui attivi – residui passivi = € - 212.714.988,79

Tale differenza, algebricamente sommata al fondo di cassa accertato al termine dell'esercizio finanziario e più sopra riportato (€ 229.205.350,10), consente di determinare in € **16.490.361,31 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2003.**

I dati sopra riportati evidenziano che la gestione finanziaria annota risultati positivi per la cassa e per la gestione nel suo complesso. Resta, comunque, ancora troppo alto l'ammontare dei residui sia attivi che passivi. Sul punto, si rinvia alle considerazioni svolte dall'Amministrazione nella relazione di accompagnamento al consuntivo, concordando, in particolare, sulla necessità che i trasferimenti da parte dell'Autorità statale vengano effettuati con maggiore tempestività, sia al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere che attendono alla sicurezza, sia al fine di evitare ritardi nell'attuazione dei lavori e possibile contenzioso conseguente al ritardato pagamento delle fatture.

Nel prospetto sottostante i risultati dell'esercizio finanziario 2003 vengono posti a raffronto con quelli del 2002.

	2002 (a)	2003 (b)
Avanzo/Dis. finanziario di competenza	16.482.557,41	-7.156.907,41
Avanzo/Dis. di amministrazione	23.647.938,26	16.490.361,31
Fondo di cassa	154.302.920,13	229.205.350,10

Dalla tabella sopra esposta si evince che i risultati di esercizio 2003, in termini finanziari, sono stati negativi passando da un avanzo finanziario di competenza di € 16.482.557,41 ad un disavanzo di € 7.156.907,41, con riflessi anche sulla situazione economica e su quella patrimoniale, di cui si dirà in seguito.

3a – Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, gli accertamenti di entrata, riclassificati a seconda che si riferiscono a entrate proprie dell'Ente, a trasferimenti da parte dello Stato o di altri Enti pubblici nazionali o sopranazionali e per partite di giro, vengono posti a raffronto con i corrispondenti accertamenti dell'esercizio 2002.

Descrizione	Accer.2003	Accert. 2002	Differenze
ENTRATE PROPRIE			
di parte corrente (titoli 1 e 3)	81.622.172,92	71.865.178,04	9.756.994,88
di parte in c/capitale (titoli 4 e 5)	2.406.339,10	1.324.172,41	1.082.166,69
TOTALE	84.028.512,02	73.189.350,45	10.839.161,57
TRASFERIMENTI			
Di parte corrente (titolo 2)	65.508.170,54	126.487.921,47	-60.979.750,93
di parte in c/ capitale (titolo 5)	219.740.157,92	126.809.218,75	92.930.939,17

TOTALE	285.248.328,46	253.297.140,22	31.951.188,24
PARTITE DI GIRO	49.394.877,91	33.121.139,23	16.273.738,68
TOTALI	418.671.718,39	359.607.629,90	59.064.088,49

Lo stesso prospetto evidenzia un apprezzabile incremento delle entrate proprie rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente, dovuto essenzialmente al valore complessivo degli introiti conseguiti nell'anno 2003 per canoni sulle gestioni aeroportuali (art. 7 L. 449 del 22.8.1985).

Comunque, tutte le **entrate correnti** (titoli 1, 2 e 3) sono state accertate in € **147.130.343,46** e risultano costituite:

- da contributi degli iscritti all'Albo della gente dell'aria (titolo 1) per l'ammontare di € 664.749,20, pari allo **0,45 %** delle entrate correnti;
- da trasferimenti ordinari dello Stato e della Regione Sicilia (titolo 2) per l'ammontare di € 65.508.170,54, pari al **44,52 %**. Detto ammontare risulta essere di gran lunga inferiore a quanto accertato nell'esercizio precedente, nel quale era compreso il finanziamento statale per il pagamento dell'onere conseguente all'esecuzione della sentenza SEA/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- da proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (Titolo 3, cat. 7 € 23.399.833,87), da redditi e proventi patrimoniali (Titolo 3, cat.8 € 315.478,60), da recuperi e rimborsi vari (Titolo 3, cat. 9 € 380.046,58) e da entrate non classificabili in altre voci (Titolo 3, cat.10 € 56.862.064,67), per l'ammontare complessivo di € 80.957.423,72, pari al **55,03 %** delle entrate in argomento.

Di contro, le entrate **in conto capitale** (Titoli 4 e 5) sono state accertate nell'ammontare di € **222.146.497,02** e risultano costituite:

- da riscossioni di crediti (Titolo 4) per complessivi € 2.406.339,10 pari al **1,08 %**. Tra dette entrate, assumono particolare rilievo quelle relative al rimborso del maturato buonuscita del personale ex D.G.A.C (€ 2.324.134,66)
- da trasferimenti dello Stato e della Comunità Europea in conto capitale (Titoli 5) per l'ammontare di € 219.740.157,92, pari al **98,92 %**.

Le entrate per **partite di giro** (Titolo 7), accertate nell'ammontare di € 49.394.877,91, comprendono, anche gli acconti su prestazioni dell'Ente da fatturare e l'importo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a carico dei dipendenti da versare ai competenti enti previdenziali e all'Erario alle prescritte scadenze. Il Collegio, nell'ottica di una razionalizzazione delle procedure amministrative, raccomanda al riguardo l'emissione del titolo di pagamento contestualmente all'erogazione del trattamento economico e con imputazione diretta al capitolo di spesa.

3b – Analisi delle spese

Nel prospetto che segue, gli impegni assunti nell'esercizio 2003, suddivisi per titolo, vengono posti a raffronto con gli impegni dell'anno precedente:

Descrizione	Impegni 2003	Impegni 2002	Differenze
Tit.1- Spese correnti	153.735.980,36	180.207.469,88	-26.471.489,52
Tit.2-Spese in c/capitale	222.697.767,53	129.796.463,38	92.901.304,15
Tit. 3 - Spese part. Giro	49.394.877,91	33.121.139,23	16.273.738,68
TOTALI	425.828.625,80	343.125.072,49	82.703.553,31

Le spese correnti, rispetto all'esercizio precedente, annotano un decremento di € 26.471.489,52, in relazione al minor onere sopportato nell'anno dall'Amministrazione per fitto locali e esecuzione di sfavorevoli sentenze giudiziarie.

Le spese in conto capitale, nel complesso superiori a quelle dell'esercizio precedente di € 92.901.304,15, sono per la quasi totalità connesse agli impegni per la realizzazione di infrastrutture aeroportuali secondo quanto ottenuto nell'anno dallo Stato sotto forma di finanziamento a destinazione vincolata.

Comunque, tra le spese correnti, assumono rilievo:

- le spese per gli Organi dell'Ente, ammontate a € 491.296,78, pari allo **0,32%** di esse;
- gli oneri per il personale in servizio, pari ad € 67.915.019,52, a loro volta pari al **44,17%** di tutte le spese correnti;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi, ammontate a € 13.613.091,18, pari al **8,85%** con una significativa riduzione rispetto alla previsione definitiva (- € 1.501.608,28);
- le spese non classificabili in altre voci (€ 69.809.769,06), pari al **45,41%** tra le quali risultano annoverate le spese accantonate per liti pendenti (€ 25.000.000,00) e quelle per gli oneri di servizio pubblico (€ 44.809.769,06).

Tra le spese in conto capitale, meritano particolare menzione quelle relative al finanziamento degli interventi infrastrutturali negli aeroporti (cat.14), € 219.740.157,92, di cui si è già detto, e quelle per la corresponsione del trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio € 2.483.210,24 (cat.15).

Gli impegni di spesa per partite di giro coincidono con i corrispondenti accertamenti di entrata. Si richiama quanto già segnalato in proposito.

4 – II CONTO ECONOMICO

Considerato che l'Ente, con la ricordata delibera del Direttore generale, ha disposto l'eliminazione delle scritture contabili di partite in conto residui attivi non più esigibili e di somme in conto residui passivi non più dovute perché prescritte, il conto economico del consuntivo in esame risulta strutturato come segue:

A- Elementi finanziari		
· Entrate correnti 2003	147.130.343,46	
· Spese correnti 2003	(153.735.980,36)	(6.605.636,90)
B – Elementi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari		
· Minori residui passivi	5.239,29	
· Minori residui attivi	(669,54)	4.569,75
- Variazioni patrimoniali straord.		
- Ammortamenti e deperimenti		(1.085.942,20)
· Fondo indennità personale		(2.203.497,15)
- fondo residui perenti		
Disavanzo economico		9.890.506,50

L'esercizio finanziario 2003 si chiude, quindi, con un **disavanzo economico di € 9.890.506,50**, diversamente dal dato positivo accertato al termine del precedente esercizio finanziario (€ 12.965.149,44).

Detto risultato negativo è conseguenza diretta del disavanzo accertato nella parte corrente del rendiconto finanziario di competenza.

5 - IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dall'apposito prospetto, si desume la situazione patrimoniale dell'Ente.

La consistenza finale del patrimonio dell'ENAC alla data del 31.12.2003 risulta essere pari a € **30.264.162,51** con un decremento di € 9.890.506,50 (pari al disavanzo economico di cui al punto precedente) rispetto alla situazione accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente (€ 40.154.669,01).

Tra le attività, le variazioni in aumento o in diminuzione hanno interessato:

per €	474.399,37	Le immobilizzazioni tecniche (saldo)
per €	20.969.167,90	I residui attivi (saldo)
per €	74.902.430,00	Disponibilità liquide
per €	(82.204,44)	Crediti bancari finanziari
	96.263.792,80	Totale variazioni elementi attivi

Tra le passività, hanno subito variazioni in aumento:

per €	103.029.174,82	I residui passivi
per €	2.039.182,28	I fondi accantonamenti vari (saldo)
per €	1.085.942,20	Le poste rettificative dell'attivo (fondi amm.ti vari)
	106.154.299,30	Totale variazioni elementi negativi

La differenza negativa tra le suddette variazioni, entrambe di segno positivo, è pari a - € **9.890.506,50** e rappresenta la variazione patrimoniale netta del patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2003.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di € 475.469.296,24, quello del passivo patrimoniale è pari a € 445.205.133,73; il **patrimonio netto ammonta ad € 30.264.162,51**

Le percentuali di ammortamento e l'ammontare dell'aggiornamento del fondo per il trattamento di fine rapporto al personale dipendente sono esposti nella relazione tecnica. Il Collegio prende atto.

6 - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Altro prospetto, infine, presenta la situazione amministrativa dell'Ente al 31.12.2003. Il suo esame pone in evidenza l'ammontare del fondo di cassa al termine dell'esercizio 2003, pari a € 229.205.350,10 di cui si è detto in altra parte della presente relazione, e l'ammontare dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio pari ad € **16.490.361,31**.

L'avanzo sopra indicato comprende la quota per consumi intermedi resa indisponibile ai sensi del D.M. 29.11.2002; sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile dovrà deliberare il Consiglio di amministrazione.

7 – DOTAZIONE ORGANICA

Un ulteriore prospetto evidenzia che, a fronte della dotazione organica prevista in numero 1.317 unità, il personale in servizio al 31.12.2003 ammonta a numero 1.138 unità, di cui numero 82 a tempo determinato e numero 10 in posizione di comando dalla soc. Poste Italiane s.p.a. .

Il Collegio invita l'Ente a rivedere la propria piante organica tenendo conto del disposto in materia delle ultime leggi finanziarie.

Conclusioni

Il Collegio ha effettuato i dovuti accertamenti per la verifica della corrispondenza dei dati riportati nei documenti costituenti il consuntivo in esame con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Ha effettuato, necessariamente con il sistema a campione, il controllo della regolarità degli atti di amministrazione, ha proceduto alle verifiche periodiche della cassa e delle scritture contabili dell'Ente ed è stato costantemente presente alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali ha avuto anche modo di far conoscere il proprio parere se interpellato.

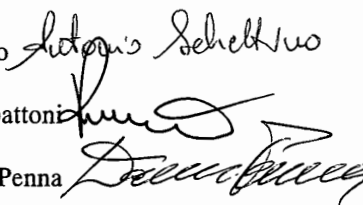
Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio ritiene di poter esprimere avviso favorevole all'ulteriore corso del consuntivo in esame, dando atto della regolarità della gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente Dott. Antonio Schettino

Dott. Paolo Maria Ciabattini

Dott. Prof. Domenico Penna



PAGINA BIANCA